



---

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO ABILITATO INGEGNERE - INDIRIZZO CIVILE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE.**

**FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

In esecuzione della determinazione del Servizio per il Personale n. 13100 di data 30 novembre 2023 è indetta una selezione pubblica, per colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale della figura professionale di Funzionario abilitato ingegnere – indirizzo civile, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale.

Gli eventuali assunti avranno un contratto di lavoro a tempo determinato, con un orario di lavoro di 36 ore settimanali (su 5 giorni lavorativi) per un periodo iniziale di un anno, rinnovabile annualmente, fino ad un massimo di 3 anni.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- retribuzione annua lorda € 30.431,18 così suddivisa:

- stipendio base: € 18.876,00, annui lordi;
- assegno: € 3.360,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06, annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 1.536,00, annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: € 144,12 annui lordi;

- tredicesima mensilità;

- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti erogati entro il giorno 27 di ogni mese.

Con l'instaurazione del rapporto di lavoro, la Provincia riconosce ai propri dipendenti:

- 32 giorni di ferie all'anno;
- flessibilità oraria;
- buono pasto;
- eventuale diritto allo studio (150 ore);
- eventuale indennità di reperibilità;
- eventuale smart working;
- possibilità di formazione professionale specifica;
- eventuale beneficio del compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche di cui all'art. 124 allegato E/3 del CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018.

**REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale alla selezione;
- 2) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) essere in possesso di un diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria ed equipollenti ai sensi di legge;
- 8) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e per chi in possesso di laurea magistrale/specialista l'abilitazione all'esercizio della professione al settore ingegnere civile – ambientale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato/a.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o

per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni.

**Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.**

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

## **MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALLA SELEZIONE**

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il Personale - Via don Giuseppe Grazioli n. 1, 38122 Trento entro le **ore 12.00 del giorno 27 dicembre 2023** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato all'avviso di selezione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige, all'Albo della Provincia, nonché disponibile sul sito Internet <http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/-nuovi>.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità (fronte e retro) in corso di validità dovrà essere inviata mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [serv.personale@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.personale@pec.provincia.tn.it) (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato).

**La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.**

**La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione. E' ammessa la firma digitale.**

**Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di euro 5,00, con la causale "Nome - Cognome- taxa selezione pubblica per funzionario abilitato ingegnere – indirizzo civile", effettuato unicamente tramite il sistema "PagoPa".**

In tal caso nella domanda dovranno essere indicati, oltre la causale, la data del pagamento e il Codice Avviso o Codice IUV (codice univoco di versamento).

Per effettuare il pagamento con quest'ultima modalità si rimanda al seguente link: <https://pagopa.provincia.tn.it/>.

**Si precisa che la suddetta taxa non potrà essere rimborsata.**

**Il pagamento di euro 5,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.**

Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più domande nei termini stabiliti dall'avviso, l'Amministrazione **considera** valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il comune e l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, comprensivo del Codice di avviamento postale, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC nonché i recapiti telefonici); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:  
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
- 3) l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
- 4) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 5) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
- 7) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 8) di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- 9) di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- 10) di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
- 11) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 12) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- 13) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere la prova d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- 14) l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente avviso, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- 15) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente avviso, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- 16) il diploma di laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento ed equipollenti ai sensi di legge, posseduto (specificando Facoltà, sede, data del conseguimento e durata legale del corso di laurea) nonché il numero e la dicitura della classe specialistica/magistrale di appartenenza o indicando "vecchio ordinamento". I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;

- 17) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e per chi in possesso di laurea magistrale/specialista l'abilitazione all'esercizio della professione al settore ingegnere civile – ambientale, specificando Facoltà, sede e data del conseguimento;
- 18) di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 19) di aver preso visione di tutti gli articoli dell'avviso e delle condizioni di ammissione alla selezione nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata all'avviso (allegato C);
- 20) di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
- 21) la data del pagamento, il codice avviso o codice IUUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di selezione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae aggiornato, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa contenuta nell'allegato C) al presente avviso di selezione.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione dei colloqui; pertanto il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome; nel caso di omonimia con indicazione dell'anno di nascita, quindi, se necessario del mese e giorno.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a, tramite comunicazione inviata all'indirizzo e-mail, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

## **PROGRAMMA D'ESAME**

La prova d'esame della selezione consisterà in un colloquio.

**Il colloquio si intenderà superato con un punteggio pari ad almeno 18/30.**

Il colloquio è inteso ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura a selezione e verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Elementi della Scienza e Tecnica delle costruzioni;
- Progettazione e realizzazione di infrastrutture stradali e relative opere d'arte (ponti, gallerie, viadotti, muri di sostegno ecc.);
- Progettazione edilizia di edifici compresi elementi di tecnica e tecnologia delle costruzioni;
- Legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere;
- Nozioni in materia di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili e nei luoghi di lavoro;
- Nozioni sul vigente "Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento".

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

Il giorno **29 dicembre 2023** sul sito internet della Provincia [www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni](http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni) e all'Albo della Provincia saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20 giorni, le date del colloquio, con il relativo calendario di convocazione allo stesso, in ordine alfabetico, oppure un eventuale rinvio per motivi organizzativi nonché il nominativo del responsabile del procedimento.

Verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione al colloquio alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità e i termini di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevedibili.

Ciascun aspirante, al colloquio, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

Sarà quindi onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Se svolti in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito degli stessi che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

## **COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE**

Alla valutazione dei colloqui provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it)), che formerà, in base all'esito degli stessi, la graduatoria di merito, secondo l'ordine del punteggio conseguito da ciascun candidato/a idoneo/a.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, NON si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13) dell'allegato B, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata alla data del 31 dicembre 2022, il differenziale tra i generi nella figura professionale di Funzionario abilitato ingegnere (Femmine 35,34% - Maschi 64,65%) non è superiore al 30%.

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'eventuale assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito avrà durata triennale dalla data di approvazione e sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it).

Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

## **PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI**

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il/la candidato/a che verrà assunto/a dovrà presentare, entro il termine indicato dall'amministrazione, salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dall'avviso di selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il/la candidato/a a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da limitazioni che possono influire sul rendimento.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

### **ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

Nel termine di 15 giorni previsto per l'autocertificazione, l'assunto/a dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

Qualora l'eventuale assunzione a tempo determinato abbia durata superiore a 3 mesi il/la dipendente è soggetto/a ad un periodo di prova di 30 giorni, durante il quale ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso.

### **CESSAZIONE DAL SERVIZIO**

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'eventuale attività autoritativa o negoziale della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 1 dicembre 2023

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE

- dott.ssa Maria D'Ippoliti -

*(firmato digitalmente)*

**A.1 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).**

In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., la riserva del 30% per i volontari delle FF.AA. si applica alle modalità di scorrimento della graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma breve triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

*I titoli di cui al punto A.1) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.*

**A.2 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 15% GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO TALE SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DEL D.LGS. 6.3.2017, N. 40, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 9 BIS, DEL D.L. 22.4.2023, N. 44 CONVERTITO IN LEGGE 21.6.2023, N. 74.**

In particolare la riserva del 15% per gli operatori volontari del servizio civile universale si applica alle modalità di scorrimento della graduatoria.

*Il titolo di cui al punto A.2) dovrà essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.*

**TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).**

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (non si applica al presente concorso);
- 14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
- 15) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- 16) minore età anagrafica;
- 17) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

**Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200**

*Servizio per il Personale*

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA  
PROCEDURA CONCORSUALE  
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, *tel.* 0461.494697, *fax* 0461.494603, *e-mail* [direzione generale@provincia.tn.it](mailto:direzione generale@provincia.tn.it), *pec* [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex artt.* 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267, *e-mail* [serv.personale@provincia.tn.it](mailto:serv.personale@provincia.tn.it), *pec* [serv.personale@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.personale@pec.provincia.tn.it)).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, *fax* 0461.499277, *e-mail* [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (nell'oggetto indicare: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

**1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

**2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI**

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

**3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO**

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell’articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l’adempimento o l’assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti

in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-*septies* del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

#### 4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex art. 28* del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

#### 5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### 6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

#### 7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### 8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse

tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

#### 9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.